

Re.S.P.I.R.O. (Re.te S.viluppo P.revenzione I.nclusione R.isorse O.pportunità)

Bando AGIS
Scadenza Presentazione Progetto 27/01/2005

Partenariato:

ITALIA:

RETE NAZIONALE:

- privato sociale: SCF
- Enti pubblici: Ministero di Giustizia Regioni Enti Locali

RETI LOCALI ITALIANE:

- **Emilia Romagna:** CEFAL- socio SCF con esperienza specifica nel settore della giustizia; Comune di Bologna – Servizi sociali; Provincia di Bologna; PRAP, Coop.Sociale IT2
- **Lombardia:** AGESOL, SIS, Provincia di Milano – Assessorato alle tutele dei cittadini; Regione Lombardia, PRAP
- **Piemonte** CFPP Casa di Carità ONLUS, Regione Piemonte – Ass.Politiche Sociali e Lavoro, PRAP

SPAGNA: Paesi Baschi, (Bilbao)

FRANCIA: ACEP (Calais)

Romania

Danimarca

Durata: 2 anni (dic 06 – sett 08)

Priorità tematica: **prevenzione della criminalità**

Obiettivo generale del progetto: promuovere e consolidare la **creazione di reti**, la cooperazione reciproca su temi generali di interesse comune per gli Stati membri, lo scambio e la divulgazione delle informazioni, delle esperienze e delle buone pratiche, la cooperazione locale e regionale, il miglioramento e l'adeguamento della formazione e della ricerca tecnica e scientifica

Obiettivo specifico: elaborazione della **cooperazione tra autorità di contrasto/giudiziarie e organizzazioni non governative/settore privato;**

Finalità del progetto: Elaborazione di **metodi** per individuare e **scambiare le migliore pratiche** per quanto riguarda le **strategie di prevenzione** e i loro effetti, contribuendo a **migliorare le competenze professionali degli operatori dei servizi interessati** e a **migliorare la risposta a talune forme di criminalità** grazie a una miglior conoscenza degli ambienti criminali e delle tecniche che utilizzano.

Tema principale: nuove strategie di prevenzione della criminalità, **partenariati pubblico-privato, nuove strategie economiche o tecniche di gestione innovative in materia di prevenzione della criminalità** in risposta alle evoluzioni della società e alla natura mutevole della criminalità al livello locale/regionale/europeo.

Sintesi del progetto:

Il progetto è rivolto a sostenere la cooperazione tra le autorità pubbliche e gli organismi del privato sociale e a **rafforzare/integrare** le **reti** territoriali (provinciali, regionali, nazionali, europee) a supporto del **trasferimento di buone pratiche** e della **sperimentazione di nuove strategie economiche o tecniche di gestione innovative** in materia di **prevenzione della criminalità** in risposta alle evoluzioni della società e alla natura mutevole della criminalità a più livelli: locale, nazionale, europeo.

In particolare s'intende concentrarsi sulle **misure di inclusione sociale attraverso il lavoro**, e quindi sui **servizi e le realtà di supporto alla transizione al lavoro**, come strumenti di **prevenzione della criminalità, comprese le recidive**.

Questo tenendo conto delle caratteristiche emergenti del fenomeno della criminalità sullo scenario europeo, interessato da ingenti **flussi di persone in situazione di estrema povertà**, che anche a seguito dell'abbattimento delle barriere tra gli Stati membri e all'allargamento dei confini dell'Unione Europea, assume connotazioni sempre più sovranazionali¹.

Si pone attenzione a intervenire in quelle situazioni di forte disagio in cui una risposta tempestiva possa sensibilmente **ridurre l'entità numerica e la gravità dei crimini** e, di conseguenza l'impatto sui sistemi della società civile. Questo sia verso i giovani, prevenendo il rischio di devianza, sia verso gli adulti, costruendo opportunità che spezzino il circuito vizioso che porta alla reiterazione dei reati anche a causa delle difficoltà a perseguire percorsi leciti per il sostentamento e la partecipazione attiva alla società.

Gruppi destinatari: funzionari di altre² autorità pubbliche e rappresentanti di associazioni, di organizzazioni professionali, del mondo della ricerca e dell'imprenditoria che partecipano alla lotta e alla prevenzione della criminalità, organizzata o di altra natura; funzionari ed agenti incaricati dell'applicazione della legge e degli organismi pubblici competenti negli Stati membri, in base alla legislazione nazionale, per la prevenzione, l'individuazione e la lotta contro la criminalità.

¹ Il programma AGIS è espressamente rivolto a sostenere la cooperazione di polizia, doganale e giudiziaria, nel settore penale, per migliorare, tra le varie cose, la prevenzione della criminalità transnazionale

² Rispetto agli operatori della giustizia e ai funzionari e agenti incaricati dell'applicazione della legge e degli organismi pubblici competenti per la prevenzione, l'individuazione e la lotta contro la criminalità.

AZIONI

MACROGRUPPO **AZIONI DI SISTEMA TRANSNAZIONALI:**

- **RICERCA:**
 - o ricognizione esperienze europee e quadro normativo in cui si inseriscono (aggiornamento dell'analisi preliminare);
 - o individuazione prassi locali-regionali di eccellenza: analisi dei casi significativi a livello nazionale (Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia) e a livello europeo (Francia, Spagna)
 - o individuazioni contesti in cui il quadro normativo è simile, tra regioni diverse, e dove pertanto potrebbe essere possibile, senza intervenire sulla legislazione, intervenire sulle prassi, per sperimentare il trasferimento di esperienze di successo
- **SCAMBI / RICERCA – ANALISI BUONE PRASSI SUL CAMPO**
- **MAINSTREAMING INTERNAZIONALE:** network internazionale di scambio – collaborazione (attività a distanza, con scambio informazioni e materiali, e visite)

MACROGRUPPO **AZIONI DI SISTEMA NAZIONALI**

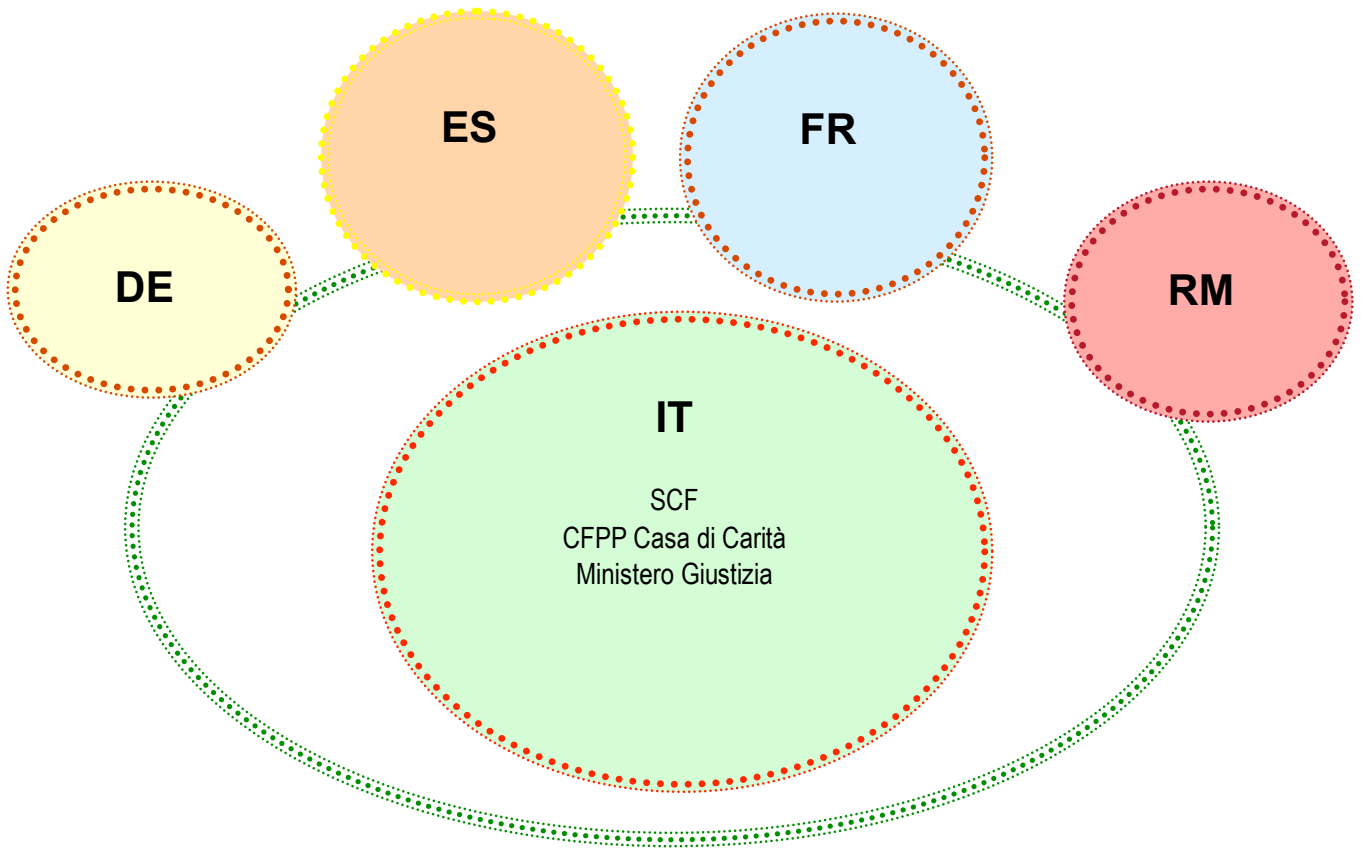
- **MODELLIZZAZIONE:** messa a punto di modelli di rafforzamento e trasferimento delle buone prassi. I modelli di rafforzamento e trasferimento delle buone prassi potranno integrare **interventi socio-educativi**, per la prevenzione della devianza e **interventi di supporto all'inclusione sociale attraverso il lavoro** per la prevenzione della criminalità e delle recidive (ad esempio *imprese di transizione, forme innovative di accordo tra pubblico e privato, sociale ma non solo, per il sostegno all'inserimento lavorativo di persone a rischio di devianza o di recidiva*, anche attraverso, ad esempio, convenzioni con imprese private per l'occupazione di soggetti svantaggiati)
- **MAINSTREAMING NAZIONALE:**
 - o Creazione Comitato tecnico scientifico di settore (per il mainstreaming nazionale di progetto); lavori di rete

MACROGRUPPO **AZIONI LOCALI (REGIONALI)**

- AZIONE LOCALE **EMILIA ROMAGNA** di rafforzamento -mainstreaming
- AZIONE LOCALE **LOMBARDIA** di rafforzamento -mainstreaming
- AZIONE LOCALE **PIEMONTE** di rafforzamento -mainstreaming

MACROGRUPPO **AZIONI DI COORDINAMENTO:**

- COORDINAMENTO E GESTIONE
- FORMAZIONE OPERATORI sui modelli e le buone pratiche
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE del progetto
- EVENTO TRANSNAZIONALE di DIFFUSIONE



AGIS 2006 Progetto JLS/2006/AGIS/240 Re.S.P.I.R.O :
 “Rete Sviluppo Prevenzione Inclusion e Risorse Opportunità”
 Partner

Agenzia	Ruolo	Operatori dichiarati
CFPP Casa di Carità onlus Torino	Referente Comitato di pilotaggio Coordinamento rete locale Coordinamento transnazionalità Ricerca-Modellizzazione Organizzazione incontro transnazionale Caricamento su sito Referente amministrativo- rendicontazione	Tessa Ferraris Ducange Girardello Granzotto
CEFAL Bologna	Referente comitato di pilotaggio Coordinamento della ricerca Ricerca-Analisi buone prassi Rapporto di ricerca Traduzione in inglese, spagnolo e francese rapporto di ricerca	Sarti Mariani Farini
IT2 Coop. Bologna	Ricerca: Modellizzazione Valutazione Ricerca sul campo Tutor organizzativo	Landuzzi
Comune di Bologna	Referente rete locale	Neuroni Nuzzo
Tecnè Forlì Cesena	Referente rete locale	Nello Coppi Raffaella Fabbri
Scuola Centrale Formazione	Supporto alla costituzione di un network nazionale Organizzazione Convegno internazionale a Bologna	Zonin
AgeSoL Milano	Referente Comitato di pilotaggio Coordinamento rete locale Ricerca Rete locale Organizzazione seminario informativo italiano	Roselli Carrera
SIS Milano	Referente Comitato di pilotaggio Rete locale	Radaelli DeBerti

Acep Calais	Referente network internazionale Analisi buone prassi-ricerca Organizzazione incontro transnazionale Organizzazione seminario informativo francese	Caroll 2 figure da individuare
Agiantza Bilbao	Referente network internazionale Analisi buone prassi-ricerca Organizzazione incontro transnazionale Organizzazione seminario informativo spagnolo	Baltza Garcia Maiocchi
Fundatia Padri Somaschi Romania	Referente network internazionale Analisi buone prassi-ricerca Organizzazione convegno internazionale in Romania	Gianasso
ASAS Bologna	Coordinamento valutazione interna e raccordo con valutazione esterna Elaborazione dati Stesura Rapporto di Valutazione	Sassi Bazzani
TED Danimarca	Valutazione esterna	Amoruso Saintz